



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Provincia di Arezzo

Via Garibaldi, 43 – 52027 San Giovanni Valdarno (AR) Tel. 055.9126300

San Giovanni Valdarno, 17 maggio 2021, prot. n. 9316/2021

All' Attenzione del Presidente dell'Inchiesta Pubblica

Oggetto: Integrazioni alla relazione finale della inchiesta pubblica sul progetto di adeguamento volumetrico della discarica di Podere Rota

Ritengo profondamente deludente la Relazione finale dell'inchiesta pubblica sul progetto di ampliamento della discarica di Podere Rota. E' senz'altro un testo doviziosamente ricco di particolari e di citazioni delle parole di chi è intervenuto nel corso di questi tre mesi - e di questo va reso atto al dott. Franchi - è lunga 40 pagine ed ha impegnato il Presidente nella lettura per oltre un'ora e mezzo, ma si limita a mettere a confronto le posizioni del proponente e quelle di coloro che si oppongono al progetto di adeguamento volumetrico della discarica, semplicemente collazionando dichiarazioni agli atti e parole espresse.

Non c'è un giudizio (come richiesto nell'Allegato A, punto 5.1, della Delibera di Giunta Regionale n.62 del 1 Febbraio 2021, *Disposizione svolgimento inchiesta pubblica ai sensi dell'articolo 53 della L.R. 10/2010 relativo al PAUR ex D.lgs. 152/2006 e L.R. 10/2010 art.73 per il progetto di "Adeguamento volumetrico della discarica per rifiuti speciali non pericolosi di Casa Rota, nel Comune di Terranuova Bracciolini*, in cui si legge: "**La Relazione Finale contiene, in particolare: [...] il giudizio del Presidente, elaborato in collaborazione con i Commissari, sui risultati emersi nella inchiesta pubblica**"), non c'è una valutazione nel merito, non c'è una presa di posizione chiara, ma semplicemente una sintesi delle posizioni esposte nel corso dei mesi in cui si è svolta l'inchiesta pubblica: è soltanto una fotografia dell'accaduto. La richiesta, fatta a più riprese non soltanto dalla sottoscritta, di accogliere e fare propri, nella Relazione finale, i rilievi e le indicazioni che Arpat avanza da otto mesi a partire dal Rapporto di ispezione ambientale del settembre 2020, non è stata assolutamente presa in considerazione. Nei 21 punti che costituiscono la parte centrale della Relazione e che sintetizzano le principali criticità emerse nel corso delle audizioni, il Presidente si limita a raccomandare, ad invitare il proponente, mai prende una posizione chiara e netta esprimendo un giudizio.



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Provincia di Arezzo

Via Garibaldi, 43 – 52027 San Giovanni Valdarno (AR) Tel. 055.9126300

Nel merito dell'inquinamento ambientale delle acque sotterranee e della tesi del fondo naturale del terreno (sostenuta, quest'ultima, da CSAI declinando ogni responsabilità diretta sulla potenziale contaminazione e sul superamento delle CSC, ma non condivisa nella documentazione da Arpat che individua in CSAI il responsabile), che costituiscono il nucleo cogente di tutta la questione, il documento finale elaborato dal dottor Franchi non acquisisce le posizioni di Arpat, ma, dopo aver posto a confronto le considerazioni del proponente e quelle della Agenzia Regionale, rinvia ogni valutazione all'Amministrazione Competente, ossia alla Regione. Come se Arpat non fosse un organo tecnico di controllo, ma una delle controparti in campo.

Molto insoddisfacente, dunque, questa Relazione Finale che manca di coraggio da parte del Presidente Franchi, a fronte di un territorio intero, il Valdarno, che attraverso i suoi rappresentanti istituzionali ed i cittadini ha mostrato un grande coraggio opponendosi al progetto di ampliamento della discarica di Podere Rota, e che, anche dopo la conclusione di questa inchiesta pubblica, continuerà ad opporsi con convinzione e senza indugio alcuno, in tutti i modi e le forme consentite dalla legge.

Nel concludere ribadisco la richiesta che ho già fatto in sede di audizione finale sabato 15 Maggio, durante il mio intervento e che verbalmente non ha trovato accoglimento da parte del Presidente Franchi: chiedo che la Relazione finale **sia integrata** con i contenuti della sentenza del Consiglio di Stato del 7 Maggio 2021 che attribuisce alla Regione, quale amministrazione competente, le funzioni in materia di bonifiche e che, di fatto, pone in capo all'Ente regionale l'emissione della ordinanza con diffida al responsabile della potenziale contaminazione delle acque sotterranee del sito della discarica, richiesta da Arpat secondo la norma del Testo Unico Ambientale.

Chiedo che la Relazione finale della Inchiesta Pubblica **venga integrata** con i contenuti di questa sentenza e che esprima una indicazione chiara alla Regione, sulla base di questa sentenza, a farsi parte diligente e ad emettere ordinanza con diffida al responsabile della potenziale contaminazione, come previsto dall'art. 244 c.2 del D.lgs. 152/06, a provvedere alla bonifica ai sensi del Titolo V, parte IV dello stesso testo di legge.

Chiedo che mi sia inviata una risposta scritta, contenente opportune motivazioni, qualora questa richiesta di integrazione non venisse accolta.



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Provincia di Arezzo

Via Garibaldi, 43 – 52027 San Giovanni Valdarno (AR) Tel. 055.9126300

Il Sindaco

Valentina Vadi

Valentina Vadi